

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti

SEZIONE1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Amministrazione	Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti
Indirizzo:	Viale delle Magnolie 6/8, 70026 Modugno (BA)
Codice fiscale	93473040728
Presidente	Rag. Massimo Colia
N° dipendenti al 31.12.2022	10
N° abitanti al 31.12.2022	/
Telefono:	080 5407750
Sito internet:	www.ager.puglia.it
E-mail:	segreteria@ager.puglia.it
PEC:	protocollo@pec.ager.puglia.it
IPA	https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/elenco-aree-organizzative-omogenee/1205/scheda-ente/1205

ANALISI INTERNA ED ESTERNA

L'Agenzia Territoriale della regione Puglia per il Servizio dei Rifiuti, è un ente pubblico autonomo obbligatorio ex lege, ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 138/2011, che prevede che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 dello stesso articolo, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56.

L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale, corrispondente all'intero territorio regionale.

È stata istituita con L.R. 20/2016 e la medesima norma indica le funzioni alla stessa delegate, ovvero:

- a) determinare le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;
- b) determinare e controllare i livelli generali del servizio e gli standard di qualità; predispone lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio;
- c) disciplinare i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;

- d) predisporre i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti pubblici; assicurare altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le autorità o organismi statali di settore;
- e) predisporre le linee guida della Carta dei servizi;
- f) può espletare, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- g) può espletare attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;
- h) subentrare nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

Accanto alle proprie esplicite competenze, l'Agenzia svolge anche il ruolo di soggetto deputato dalla normativa regionale vigente alla realizzazione degli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani previsti dagli atti di programmazione della Regione Puglia in questo specifico settore.

Recentemente, l'Agenzia si è vista attribuire dalla nuova disciplina regolatoria anche il ruolo di soggetto operante in stretto collegamento con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per l'attuazione all'interno del contesto regionale pugliese della normativa vigente in materia di regolazione del settore rifiuti.

In sintesi, dunque, AGER sviluppa le proprie competenze ed attività su tre macro-settori:

1. Esercizio delle competenze attribuite ai Comuni dalla normativa nazionale in ambito di gestione del ciclo dei rifiuti, che AGER esercita obbligatoriamente in modo collettivo in qualità di ente esponenziale dei Comuni in questa materia ai sensi dell'art. 3bis del D.L 138/2011 e artt. 200-202 del d.lgs 156/2006.
2. Attività fondate sulle previsioni normative di caratura nazionale e regionale che individuano AGER quale soggetto deputato alla implementazione della strategia impiantistica contenuta nel PRGRU approvato con delibera del Consiglio Regionale n.68/2021.
3. Esercizio delle funzioni in materia regolatoria del settore rifiuti, in qualità di Ente Territorialmente Competente ai sensi della vigente disciplina emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Tutte le informazioni utili a definire il contesto interno ed esterno in cui l'Agenzia opera sono rinvenibili nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con Delibera del Comitato dei Delegati n. 3 del 27 marzo 2023, nonché nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – 2022-2024 (PTPCT), approvato con Delibera del Comitato dei Delegati n. 2 del 29 aprile 2022.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

VALORE PUBBLICO

AGER sviluppa le proprie competenze ed attività su tre macro-settori:

1. Esercizio delle competenze attribuite ai Comuni dalla normativa nazionale in ambito di gestione del ciclo dei rifiuti, che AGER esercita obbligatoriamente in modo collettivo in qualità di ente esponenziale dei Comuni in questa materia ai sensi dell'art. 3bis del D.L 138/2011 e artt. 200-202 del d.lgs 156/2006.
2. Attività fondate sulle previsioni normative di caratura nazionale e regionale che individuano AGER quale soggetto deputato alla implementazione della strategia impiantistica contenuta nel PRGRU approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 68/2021.
3. Esercizio delle funzioni in materia regolatoria del settore rifiuti, in qualità di Ente Territorialmente Competente ai sensi della vigente disciplina emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con Delibera del Comitato dei Delegati n. 3 del 27 marzo 2023, riporta gli elementi fondanti la strategia di creazione di valore pubblico a servizio della comunità pugliese che possono essere individuati per come segue:

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani – implementazione della strategia impiantistica regionale.

Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 68 del 14 dicembre 2021, che ha emendato e approvato la proposta di Piano presentata alla assise pugliese con Delibera della Giunta regionale n. 1651 del 15/10/2021, è stato emanato il nuovo "Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate". Il Piano contiene numerosi elementi di novità rispetto agli scenari disegnati dalla precedente normativa di pianificazione regionale che vedranno AGER nel prossimo futuro fortemente impegnata a rivestire un ruolo di primaria importanza, soprattutto nell'impulso ed alla realizzazione del potenziamento della dotazione impiantistica a servizio del ciclo della gestione dei rifiuti urbani in Puglia. Nel corso del 2022 AGER ha avuto modo di dare concretezza a quanto previsto nel Piano, conducendo le attività amministrative volte alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento di alcune frazioni merceologiche di rifiuto urbano e nel corso delle annualità 2023-2025 continuerà nel lavoro di implementazione della strategia impiantistica regionale a servizio del ciclo dei rifiuti in Puglia.

La disciplina regolatoria in materia di rifiuti – il ruolo di AGER nella regolazione tariffaria.

In applicazione delle funzioni di Ente Territorialmente Competente attribuite ad AGER ai sensi della vigente disciplina regolatoria in materia di rifiuti, l'Agenzia svolge le funzioni di supporto locale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, applicando il Metodo Regolatorio quale principale strumento applicativo di settore. Tali compiti, al pari di quanto fatto nel precedente anno, verranno svolti con riferimento alle attività relative alla:

- Determinazione PEF TARI per i Comuni ed i gestori dei servizi di spazzamento e raccolta;
- Determinazione delle tariffe "al cancello" degli impianti inseriti nel ciclo di gestione dei rifiuti pugliese;
- Implementazione della disciplina regolatoria con riferimento alla Qualità Contrattuale, già avviata nel corso del 2022, e che vedrà significative evoluzioni applicative a partire dall'annualità 2023 - Redazione, all'interno della branca contrattualistica della disciplina regolatoria, degli schemi-tipo di contratto per i servizi e gli impianti del ciclo di gestione dei rifiuti pugliese.

Consolidamento del perimetro organizzativo di AGER.

Nel corso dell'annualità 2022 sono state avviate le procedure volte al consolidamento del perimetro organizzativo di AGER, che quale ente di recente istituzione ha potuto contare quasi esclusivamente su unità lavorative assunte a tempo determinato. Da sottolineare è la circostanza per la quale, da luglio 2022 a febbraio 2023, 5 unità di personale in servizio presso l'ente con contratti di lavoro a tempo determinato sono risultate vincitrici di altre prove concorsuali per posizioni a tempo indeterminato presso altri enti e conseguentemente hanno optato per le dimissioni da AGER, alle quali si aggiunge la perdita di un'altra unità lavorativa in comando presso altro ente ai sensi dell'art. 37, co.1- bis del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022. Tale circostanza ha portato a 6 le unità di personale venute meno nel perimetro organizzativo di AGER. A ciò aggiungasi che nel corso dell'ultimo biennio l'Agenzia ha visto crescere significativamente le proprie funzioni (si pensi anche solo agli adempimenti legati alla disciplina regolatoria ai quali si aggiungono le attività legate all'implementazione della dotazione impiantistica regionale fino ai numerosi compiti straordinari assegnati dalla Regione Puglia all'Agenzia) con un conseguente aggravio di carico di lavoro per l'ente. Alla luce delle evoluzioni gestionali e organizzative, anche significative, che in questo triennio hanno interessato l'Agenzia ed i suoi ambiti di intervento, si rende fondamentale procedere al consolidamento della struttura organizzativa, raggiungendo gli obiettivi delineati nei documenti programmatori dell'ente in materia di personale (Piano del Fabbisogno e Piano Occupazionale).

Strategia regionale in materia di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali (fanghi di depurazione) - Partecipazione in ASECO spa

Il segmento impiantistico è stato caratterizzato da un deficit comune alle regioni del Centro-Sud, in particolar modo nel settore del trattamento e recupero della frazione organica da raccolta differenziata. In considerazione delle misure attuate nel percorso di pianificazione regionale attinente al ciclo dei rifiuti, sono stati predisposti interventi finalizzati a ridurre il gap derivante da detto deficit. Va altresì evidenziato che il mercato pugliese del trattamento di fanghi e della FORSU è fortemente deficitario in termini di dotazione impiantistica e caratterizzato dal rischio che si verifichino rendite oligopolistiche; relativamente alla FORSU, tale rischio è stato riconosciuto anche dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nell'indagine conoscitiva sul mercato dei rifiuti urbani del 2016 (IC49 – Mercato della gestione dei rifiuti solidi urbani, gennaio 2016), ove si sottolinea che "per quanto concerne la frazione differenziata - e segnatamente il trattamento della frazione organica (FORSU), che si svolge in un regime di libero mercato - si osservano prezzi di conferimento praticati dai gestori degli impianti di trattamento spesso ritenuti eccessivi dagli Enti locali in conseguenza del potere di mercato da questi posseduto". In tale scenario di rigidità strutturale del mercato è stato avviato dal 2016 un percorso che vede il ruolo del "pubblico" nel segmento dell'impiantistica, quale caposaldo nello scenario di medio-lungo periodo nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Tale scelta si fonda sulla necessità di garantire continuamente il soddisfacimento del fabbisogno complessivo di domanda di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ottimizzando le sinergie con il polo impiantistico gestito dagli operatori privati inseriti nel contesto di mercato, al fine di evitare altresì il verificarsi di situazioni emergenziali in servizi essenziali, quale quello relativo alla gestione dei rifiuti. Negli ultimi anni, infatti, a seguito anche dell'aumento del livello di raccolta differenziata sono state registrate notevoli criticità nel soddisfacimento del fabbisogno dei conferimenti di alcune frazioni di rifiuti prodotti da parte dei Comuni come la frazione organica, tali da determinare la destinazione dei flussi in impianti fuori regione, con una inevitabile maggiorazione di costi principalmente per i più onerosi trasporti. Il segmento in esame, caratterizzato da attività di tipo "capital intensive", ovvero con costi di investimento rilevanti, è attribuito normativamente all'AGER, organo di governo d'ambito su scala regionale rappresentante di tutti i comuni, che gestisce inoltre i contratti di concessione vigenti stipulati dai Comuni e dagli ex ATO con gli operatori economici privati. Nel segmento impiantistico occorre evidenziare la carenza di soggetti pubblici gestori ad eccezione degli impianti di TMB (trattamento meccanico-biologico) ubicati nel territorio dei comuni di Bari e Foggia, l'impianto di compostaggio a

servizio Comune di Taranto e l'impianto di selezione e di trattamento di alcune frazioni differenziate secche di Molfetta. Pag. 9 Al fine di evitare ulteriori situazioni emergenziali, il Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato nel dicembre 2021, ha previsto un rafforzamento del sistema impiantistico per il trattamento di tutte le frazioni merceologiche di rifiuti, con una particolare attenzione agli interventi mirati da realizzare nel medio periodo. In questo scenario l'intervento pubblico con la costituzione di una società per la gestione dei segmenti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, segmenti nei quali vi è maggior rigidità strutturale di mercato, rappresenterebbe una soluzione compatibile con le politiche ambientali in quanto idonea a garantire un meccanismo virtuoso e compensativo del mercato privato nel perseguimento degli obiettivi di economia circolare fissati dagli strumenti di pianificazione e dalle normative vigenti, in linea con le sfide ambientali e di sviluppo che attendono la Puglia nei prossimi anni. Dal lato del segmento del trattamento fanghi vi sono le medesime problematiche riscontrate nel trattamento dei rifiuti urbani differenziati, ed in particolare della frazione organica. Invero anche per gli scarti di processo degli impianti di depurazione e dei fanghi sussistono le medesime criticità consistenti nel deficit strutturale impiantistico, che induce AQP a garantire conferimenti in impianti al di fuori del territorio regionale. Proprio il contesto comune dei due segmenti industriali (trattamento rifiuti urbani/frazione organica e trattamento fanghi dall'attività di depurazione) consente di sviluppare sinergie per un intervento pubblico nel rispetto dei percorsi di razionalizzazione degli asset pubblici, massimizzazione delle economie di scala e di efficienza dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica, anche attraverso la costituzione di un soggetto pubblico che operi nei detti settori. La costruzione di questo percorso trae beneficio dal know-how sino ad oggi acquisito da AQP tramite la propria partecipata ASECO avente un'esperienza pluriennale nel trattamento degli scarti dei processi di depurazione della frazione organica derivante da raccolta differenziata. In un contesto di transizione ecologica, risulta chiaro che i temi su menzionati, possono rappresentare una parte rilevante del percorso condiviso tra i settori della gestione dei rifiuti e dell'idrico. L'unione di alcuni percorsi ambiziosi afferenti al settore rifiuti può convergere nel modello della società in house, quale ente societario creato ad hoc dalle amministrazioni pubbliche per la realizzazione di opere o servizi nell'interesse della collettività, guidate e sottoposte al controllo stringente dell'ente affidante. Nel perseguimento del percorso esposto, risulta necessario ultimare il percorso già intrapreso, portando AGER all'assunzione di una partecipazione che garantisca un ruolo gestionale qualificante secondo i principi dell'in-house providing, in modo da consentire una piena sinergia anche operativa in capo ad AGER e ad AQP, consentendo loro di affidare alla Newco rispettivamente le attività di realizzazione e gestione degli impianti di trattamento, Pag. 10 recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e le attività di recupero e smaltimento dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane prodotti dai depuratori gestiti.

La Sezione Operativa del DUP declina i suesposti obiettivi strategici per come segue:

Descrizione del programma	Al fine di perseguire gli obiettivi assegnati ad AGER dalla disciplina regolatoria in materia di determinazione delle tariffe rifiuti in ossequio alle Delibera di ARERA n°443/2019 e n° 363/2021 è stata conclusa l'implementazione dei sistemi gestionali in uso mediante un upgrade in grado di consentire il continuo dialogo con gli Enti gestori per garantire il puntuale adempimento relativo al nuovo MTR, al fine di fornire assistenza nella predisposizione dei PEF.
Motivazione delle scelte	L'Autorità di regolazione per energia, Reti e ambiente (ARERA) nel corso del biennio 2018-2019 ha proceduto con decisione nell'elaborazione di un metodo tariffario che andasse ad integrare il previgente DPR 158/1999 e, a seguito di un lungo percorso partecipato, in data 31 ottobre 2019 ha pubblicato la Deliberazione n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" il cui allegato

	<p>tecnico "Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021" (Metodo Tariffario Rifiuti – MTR) definisce le nuove modalità di elaborazione della pianificazione economica per gli anni dal 2020 in avanti, Deliberazione successivamente integrata con la num. 363/2021, introducendo il sistema di riferimento "MTR2".</p>
Descrizione del programma	<p>La legge regionale istitutiva dell'Agenzia n. 20/2016 all'art. 9 comma 7 lett. e) prevedeva che tra le funzioni delegate all'Agenzia sia da ricomprendersi la predisposizione delle linee guida della Carta dei servizi. L'Arera, Autorità di Regolazione per l'Energia e l'Ambiente, ha introdotto importanti novità con la Delibera ARERA 444/2019, con la quale l'Agenzia in luogo della predisposizione della carta dei Servizi, è chiamata ad avviare ed attuare la disciplina regolatoria in materia di qualità contrattuale dei servizi di raccolta.</p>
Motivazione delle scelte	<p>L'intera struttura dell'Agenzia mediante il coordinamento delle attività affidate alla direzione operativa, già nel corso del 2022 è stata chiamata ad intervenire censendo i dati afferenti la qualità contrattuale dei servizi di raccolta operata nei diversi ambiti per determinarne il quadro regolatorio di appartenenza.</p>
Descrizione del programma	<p>Con Delibera di Giunta Regionale n. 68/2021 è stato adottato il nuovo Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani contenente l'elenco delle infrastrutture impiantistiche a servizio del ciclo dei rifiuti pugliese.</p>
Motivazione delle scelte	<p>L'intera struttura dell'Agenzia mediante il coordinamento delle attività affidate alla Direzione Generale, già nel corso del 2022 è chiamata ad intervenire analizzando la coerenza delle scelte adottate al sistema integrato attuale.</p>
Descrizione del programma	<p>Procedere con le attività già avviate dall'Agenzia per il potenziamento della dotazione impiantistica della Puglia per perseguire sempre più gli obiettivi stabiliti dalla normativa vigente in tema di chiusura del ciclo dei rifiuti.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Gli Uffici dell'Agenzia perseguono gli obiettivi di chiusura del ciclo dei rifiuti mediante le attività in programma in tema di nuova dotazione impiantistica.</p>
Descrizione del programma	<p>Consolidamento del perimetro organizzativo dell'Agenzia mediante l'attivazione delle procedure di reclutamento del personale.</p>
Motivazione delle scelte	<p>L'Agenzia ha attualmente in forza unità di personale molto al di sotto di quanto previsto dagli atti di programmazione in materia. È cogente la necessità di completare la dotazione organica dell'ente sulla base dei documenti programmatori in vigore.</p>
Descrizione del programma	<p>Acquisizione del 40 % del Capitale Sociale di Aseco Spa attualmente detenuto da AQP Spa.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Implementare la strategia di impiantistica regionale di matrice pubblica.</p>

Lo scenario sopra riportato descrive gli ambiti d'azione nei quali AGER si troverà ad operare ad operare a partire dall'anno 2023 e per quelli a venire potenziando, in particolare, il proprio ruolo di presidio della disciplina regolatoria e dell'implementazione della strategia impiantistica contenuta nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

PERFORMANCE

Il sistema di definizione del Piano della Performance dell'ente è stato oggetto di recente di una significativa innovazione. La giunta Regionale della Puglia, infatti, con propria Deliberazione n. 1820 del 15.10.2021 ha ridefinito il processo di individuazione degli obiettivi da assegnarsi annualmente ai Direttori generali delle Agenzie Regionali includendo espressamente tra questa anche l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

Nelle more della definizione e successiva comunicazione da parte della Giunta Regionale degli obiettivi da assegnarsi alla Direzione Generale di AGER, l'Agenzia individua i propri obiettivi di carattere strategico per come segue:

	INDIRIZZI STRATEGICI anno 2023	OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE GENERALE DI AGER anno 2023
1	PRGRU - Entrata in esercizio a regime dell'impianto di trattamento e recupero della frazione organica sito in Bari – Conclusione delle attività di collaudo e di affidamento del contratto di gestione.	Coordinamento delle attività propedeutiche alla conclusione delle procedure di collaudo e di affidamento del contratto di gestione dell'impianto di trattamento e recupero ai fini dell'entrata in esercizio a regime entro il 31.12.2023.
2	PRGRU - Conclusione delle procedure di affidamento per la realizzazione e/o gestione degli impianti pubblici oggetto di finanziamento, tenuto conto degli iter di autorizzazione ambientale in corso di esecuzione da parte delle autorità competenti.	1. Impianto di trattamento e recupero rifiuti da spazzamento stradale sito in Molfetta: Stipula del contratto di concessione con il soggetto affidatario. 2. Piattaforma integrata di trattamento rifiuti (FORSU, Re.Mat, CSS) sito in Brindisi: Stipula del contratto di affidamento per la sola parte dell'impianto di trattamento FORSU. 3. Impianto di trattamento Carta e Cartone sito in Ugento: Indizione di nuova gara per realizzazione e gestione entro il 31.12.2023. 4. Impianto di trattamento e recupero rifiuti da spazzamento stradale sito in Statte: Stipula del contratto di concessione con affidatario.
3	PRGRU – Definizione del protocollo degli interventi di monitoraggio costante da condurre presso l'impianto ASECO sito in Ginosa e l'organizzazione dei flussi dei rifiuti autorizzati in ingresso all'installazione.	Sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra AGER, Comune di Ginosa, ASECO ed Acquedotto Pugliese avente ad oggetto l'attuazione di quanto disposto dal PRGRU per il riavvio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Ginosa entro il 30.09.2023.
4	Attuazione obiettivi Accordo Quadro ANCI-CONAI.	Completamento delle analisi merceologiche sulla frazione indifferenziata e predisposizione piano di intervento per il recupero delle frazioni merceologiche riciclabili ivi presenti.

5	Attuazione MTR-2 e ulteriori provvedimenti in materia regolatoria.	Revisione biennale dei PEF dei sistemi di raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti dei Comuni ai sensi dell'MTR-2, ex art. 8 della Del. ARERA n.363/2021.
6	Applicazione MTR-2 e ulteriori provvedimenti in materia regolatoria.	Attuazione ed applicazione dello schema-tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio di rifiuti urbano secondo le modalità e i termini adottati da ARERA.
7	Applicazione MTR-2 e ulteriori provvedimenti in materia regolatoria.	Revisione dell'inquadramento di schema regolatorio ex art. 3 TQRIF (Delibera ARERA n. 15/2022).

Tale assegnazione di fatto costituisce elemento essenziale al fine di costruire il Piano della Performance dell'ente, che deve integrare quanto disposto nei propri atti di programmazione (Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con Delibera del Comitato dei Delegati n. 3 del 27 marzo 2023) con quanto verrà eventualmente stabilito dalla Giunta Regionale.

Conseguentemente, è stata operata in sinergia tra Direzione Generale, Direzione Operativa e strutture interne dell'AGER un percorso di definizione coerente dei singoli obiettivi da assegnarsi alla Direzione Operativa ed alle Posizioni Organizzative. Tale percorso ha portato alla esplicitazione degli obiettivi per come qui di seguito riportato negli allegati al presente documento.

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con Delibera del Comitato dei Delegati n. 2 del 29.04.2022 è reperibile al seguente link:

<https://ager.puglia.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/>

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Struttura Organizzativa

Il modello organizzativo di AGER è stato approvato con DD. n. 113 del 26.04.2021 e rivisto con DD. n. 165 del 20.06.2023

Organizzazione del lavoro agile

È allegato al presente atto la "Disciplina per il lavoro agile in AGER", che regola la modalità di lavoro agile in AGER.

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

In funzione dell'acquisizione della partecipazione nel capitale di ASECO spa, sono in corso di modifica gli assetti organizzativi dell'agenzia al fine di rispettare le disposizioni normative in materia di separazione dei Gestore e Regolazione dei servizi pubblici nonché per poter esercitare le funzioni di controllo analogo su ASECO spa. A tal riguardo la Regione Puglia ha inteso sostenere tali nuove funzioni specifiche attribuite all'Agenzia ed ha deliberato un finanziamento pari € 324.000, recepito da AGER ad agosto 2023 e per i quali sono in corso le procedure di definizione e programmazione della spesa. Conseguentemente, sono in corso di revisione il Piano del Fabbisogno e del Piano Occupazionale che risultano in fase di profonda revisione e pertanto nelle more troveranno attuazione i contenuti del Piano del Fabbisogno del Piano Occupazionale 2022-2024 approvato con Delibera del Comitato dei Delegati n. 5 del 26.09.2022.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale con il relativo Piao Occupazionale è stato approvato con Deliberazione del Comitato dei Delegati n. 5 del 26 settembre 2022, reperibile al seguente link:
<https://ager.puglia.it/provvedimenti/delibera-num-5-del-26-09-2022/>

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Pagina 60 di 81 Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance, consultabile al seguente link: <https://ager.puglia.it/provvedimenti/delibera-n-7-del-07-07-2023/> .